

SCHEMA DANUBIO PROGRAMMA - A.A. 2017-2018**PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO DI "Antropologia"****CIRSO DI STUDIO : Scienze motorie e sportive****NOMERO DI CREDITI: 6****SEMESTRE : 1****COGNOME E NOME DOCENTE: Danubio Maria Enrica****ORARIO DI RICEVIMENTO: Lunedì 9.30 – 11.30****SEDE PER IL RICEVIMENTO: Coppito 2 - 3 piano – Stanza A 4.23****N. TELEFONO (eventuale):****E-MAIL: marica.danubio@cc.univaq.it**

1	Obiettivi del Corso	Fornire le basi di conoscenza della variabilità umana per l'interpretazione dei processi macro- e micro-evolutivi che hanno portato alla comparsa di Homo sapiens e alla biodiversità umana. Analizzare, in particolare, la comparsa e l'affermazione del bipedismo con i conseguenti costi biologici e il percorso evolutivo che ha portato alla comparsa e diffusione di Homo sapiens.
2	Contenuti del corso e gli esiti di apprendimento	PARTE 1: VARIABILITÀ BIOLOGICA Cenni di genetica. Le basi biologiche della variabilità individuale: mutazioni, crossing-over, riproduzione sessuata. Il significato adattativi della variabilità. Macro- e micro-evoluzione. Meccanismi microevolutivi. La selezione naturale e le sue modalità. Migrazione e flusso genico. La deriva genetica (drift). Adattamento umano: adattamenti genetico, fisiologico, culturale. La variabilità dei caratteri antropologici qualitativi e quantitativi. Misure della variabilità. PARTE 2: IL POSTO DELL'UOMO NELLA NATURA L'uomo e i Primati antropomorfi. L'acquisizione della postura eretta: significato adattativo. Modificazioni anatomo-strutturali dell'apparato scheletrico: capo, colonna vertebrale, cinto scapolare, torace, pelvi, arti inferiori e piede. Costi biologici del bipedismo. Evoluzione umana.
3	Conoscenze di base richieste e attività di apprendimento	Biologia e anatomia umana
4	Metodi e criteri di valutazione e verifica	ESERCITAZIONI IN ITINERE, ESAME SCRITTO CON QUIZ E DOMANDE APERTE
5	Materiale Didattico	<ul style="list-style-type: none">• Appunti del docente• G. Spedini "Antropologia evolucionistica", PICCIN 2005• J. Ackerman "Che fatica essere bipedi", National Geographic, Luglio 2006